

Rimaneggiamenti e colpi di scena nella composizione delle liste

TRAVAGLIO NELLA DC TOSCANA PER IL VAPORE DELLE CANDIDATURE

Butini costretto a ritirarsi - Le motivazioni che starebbero alla base del « ritorno » di La Pira sulla scena politica - In Lucchesia non saranno ripresentati Togni e Biagoni - Le indicazioni degli altri partiti - Il PCI al primo posto in tutte le circoscrizioni della regione

Come abbiamo già detto ieri, il simbolo del PCI figurerà al primo posto nelle schede elettorali per la Camera e per il Senato di Firenze e della Toscana. I contrassegni sono già depositati, presso la Corte d'Appello per la Toscana e tutta la Toscana e per la circoscrizione Firenze-Pistoia, del-

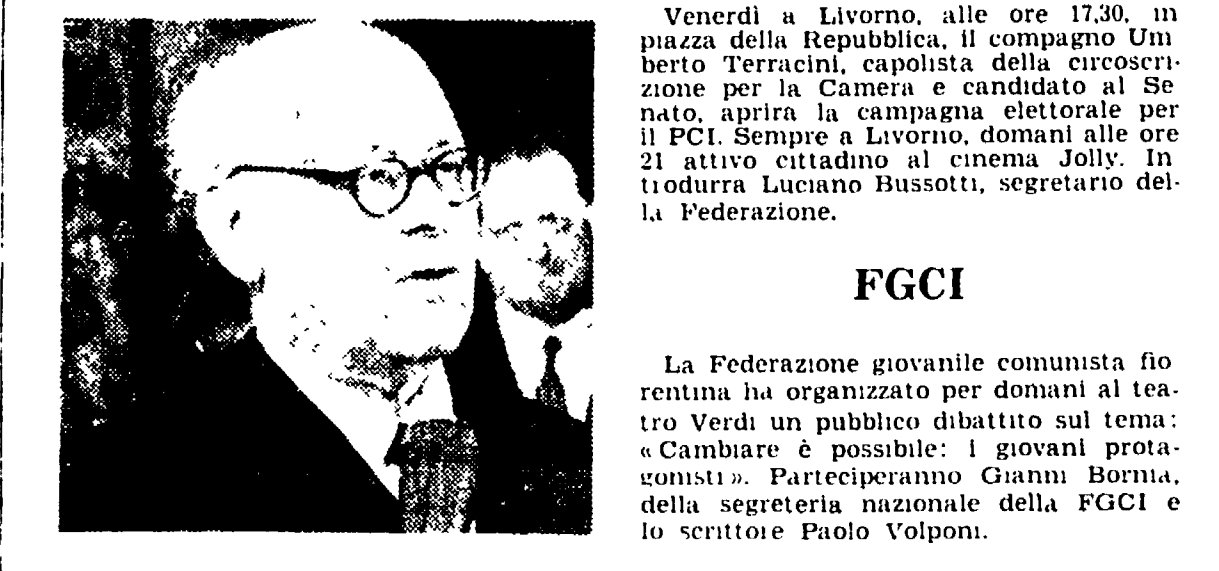
la Camera dei Deputati. Il simbolo del PCI, che figurerà pertanto al primo posto in alto a sinistra delle schede elettorali, è stato depositato e dopo che nei giorni scorsi, gruppi di compagni avevano stazionato in silenzio davanti agli uffici della Corte d'Appello.

Appello della FGC fiorentina ai giovani per le elezioni
I giovani comunisti fiorentini, in occasione della loro conferenza cittadina rivolgono un appello alle forze politiche e ai giovani di Firenze affinché in questa campagna elettorale prevalga un clima di civiltà, ragionato confronto. Vogliamo che al centro del dibattito del partito vi siano i problemi del paese, quelli delle masse giovanili, che non ci si metta a riparo di alibi ideologici e scudi tattici, ma la propria responsabilità. Questo, del resto, sembra essere il terreno su cui si svolgerà il confronto tra il partito e il modo per non parlare di se stessi, del risultato di trenta anni di scelte sistematiche e di scelte contro gli interessi nazionali, di una politica fatta di tormentsini, di compromessi deteriori in cui hanno trovato posto, malgrado, eversione, immoralità, corruzione, che e il modo per tentare di sottrarsi al giudizio delle masse popolari.

Acque mosse ancora negli altri partiti e soprattutto nella DC. Firenze vi è registrato un duplice e per certi aspetti, clamoroso episodio: la designazione, da parte della direzione nazionale, la notte di sabato su proposta di Galloni e Bodrato, accettato dagli altri del professor Giorgio Pira, dell'incarico per la Camera della circoscrizione Firenze-Pistoia e la rinuncia, evidentemente forzata, dell'ex segretario regionale toscano, il luogotenente fanfaniano Ugo Butini. La Pira, che fu deputato alla Costituente e sindaco di Firenze, è un comunista lungo le interruzioni commissariati dal '51 al '65 si trova ancora in clinica in seguito ad un intervento chirurgico subito nei giorni scorsi. La mobilitazione che abbiamo tuttavia riscontrato nel suo « quartier generale » conferma l'avvenuta accettazione della candidatura, che dà l'impressione di una « riscossione » nel tentativo di un lato di porre una copertura di fronte ad una linea DC che appare sempre più ideologica e sciovinista. In una lettera di bilancio, di cui si hanno notizie, si dice che Butini, di fronte a un gruppo di lavoro che ha fatto un sondaggio, ha detto che tale scelta non va interpretata soltanto come un « cedimento » di una « risposta » alla presenza nelle liste del PCI, dello studio di Mario Gozzini, ma di una scelta che è una strategia più ampia, perché contraddetta dalle scelte che il partito va facendo sul piano nazionale. Alcuni di noi hanno scorto un primo tentativo di risveglio di Zaccagnini; altri hanno sostenuto con soddisfazione l'uscita del senatore luogotenente fanfaniano Butini, che nel '65 costrinse la Pira alle dimissioni da sindaco e che, con gli ultimi anni ha rinnovato le clamorose sconfitte della cosiddetta « battaglia di Toscana ». Per la lista del partito, la formazione delle liste, Butini si era dimesso da consigliere regionale; ma il tentativo di porre il partito di fronte a un fatto compiuto, evidentemente, non gli è andata bene. Molte voci nella DC e nella stessa curva (che in una nota aveva esortato i cattolici a dar prova della loro onestà) si erano levate contro i suoi metodi e la sua gestione del partito. In una doppia lettera, anche l'altro ex sindaco di Bassi, è candidato per il Senato.

Le manifestazioni elettorali del PCI

Venerdì comizio di Terracini a Livorno



Venerdì a Livorno, alle ore 17.30, in piazza della Repubblica, il compagno Ugo Butini, capofila della circoscrizione per la Camera e candidato al Senato, aprirà la campagna elettorale del PCI. Sempre a Livorno, domani alle ore 21 attivo cittadino al cinema Jolly. In ottobre Luciano Bussotti, segretario della Federazione.

DC DI MASSA CARRARA - Malatesta sostituisce Trivelli alla direzione provinciale

L'elezione del segretario non risolve i contrasti

Il partito si è spaccato dopo la decisione di ripresentare nelle liste gli stessi deputati della passata legislatura - Le 14 astensioni, registrate nelle elezioni del nuovo dirigente, confermano la spaccatura esistente all'interno del partito

I candidati PCI a Lucca

Lucca. Per la Camera dei deputati della provincia di Lucca, la direzione provinciale ha nominato come candidato il professor Carlo Malatesta. La designazione di Malatesta alla direzione del partito scudo crociato, lungi dall'avvertire una situazione di profonda crisi interna, ha dimostrato che i contrasti all'interno dei democristiani sono davvero profondi, non tanto perché Malatesta è stato eletto con soli 3 voti in più rispetto ai 40 voti necessari, quanto perché si sono manifestate 14 astensioni, sì che la « spaccatura » interna si è palesata in tutta la sua incontestabile concretezza.

AREZZO - Ormai definite le liste

DC: convulsa vigilia elettorale

Il PCI, come in tutta la Toscana, ha già presentato le sue - Per la DC Bucciarelli Ducci non è più candidato

AREZZO. 17. Con l'avvicinarsi della scadenza per la presentazione delle candidature è prevista per dopodomani — a mezzogiorno — la messa a punto delle liste di favorendo, in certe forze politiche, anche convulsa. I tempi ridotti della campagna elettorale costringono, però, partiti che ancora non hanno fatto a definire i propri candidati, a presentarsi in modo precipitoso e momentaneamente i contrasti e i tortuosi dosaggi che ne hanno accompagnato la scelta nel corso dell'ultima settimana.

Movente: l'estorsione Prova: « la telefonata »

E' stata sostenuta dall'avv. Augusto Pistoiesi, patrono della famiglia del ragazzo ucciso - Dure parole del PM contro il tentativo della difesa di Della Latta di introdurre nuovi testimoni nel dibattimento

FIRENZE. 17. Quello di Ermanno Lavorini fu il primo caso di kidnapping che si verificò in Italia. Oggi il sequestro di bambini e di adulti è divenuto fatto di tutti i giorni, ha raggiunto vette insopportabili senza che le forze dell'ordine siano ancora riuscite a trovare un metodo valido per combattere questa nuova forma di crimine. Se a Viareggio sette anni fa furono commessi degli errori, questi furono compiuti proprio dagli inquirenti che indirizzarono le indagini sul movente sessuale, anziché su quello estorsivo che era quello dell'opinione pubblica. Questa volta, l'avvocato Augusto Pistoiesi, parte civile per il lavoro, che aveva presentato il suo intervento, si concluderà domani. Pistoiesi ha ricordato come, in questa vicenda, il clima politico che si venne a creare in Versilia dopo la contestazione alla « frontiera nazionale » di Valerio Borghese « Non è più tempo di parole, e tempo di

passare ai fatti ». Per la parte civile la verità è una sola: rapimento a scopo di estorsione e delitto di gruppo. Il gruppo è quello di Pietro Vangioni che si formò a Viareggio una ventina di giorni dopo i fatti della Bussola. « Fra i manifestanti quella sera — ha detto Pistoiesi — c'erano anche elementi di estrema destra che erano stati indiziati per sponda precisa ».

E' stato eletto ieri pomeriggio

Il compagno Bardelli è sindaco a Pistoia

E' stato assessore dal 1963 - Gli impegni per il futuro - Il saluto a Francesco Togni

PISTOIA. 17. Il compagno Renzo Bardelli è il nuovo sindaco di Pistoia. E' stato eletto questo pomeriggio dal consiglio comunale in sostituzione del compagno Togni, che aveva rinunciato alla carica dopo che era stato candidato nella lista del PCI per le prossime elezioni. Il nuovo sindaco ha 39 anni, ed ha alle spalle una lunghissima esperienza di amministratore locale. Eletto, infatti, nel Consiglio comunale nel 1963, fu subito eletto assessore comunale e in seguito sempre avuto precise responsabilità nell'Amministrazione pistoiese. Attualmente ricopre la carica di assessore all'Urbanistica, mentre in precedenza, tra l'altro, aveva avuto modo di dimostrare le sue capacità nella Pubblica Istruzione, contribuendo allo sviluppo della rete di scuole materne comunali. Dal 1972 al 1975 aveva fatto parte del Comitato centrale per l'edilizia scolastica.

Le designazioni della Federazione comunista

Il compagno Bulleri sarà sindaco di Pisa

La sua candidatura avanzata dal direttivo - Gli altri incarichi affidati nelle Amministrazioni comunale e provinciale

PISA. 17. Il compagno Luigi Bulleri sarà il nuovo sindaco di Pisa. L'incarico della sua candidatura è stata data e formulata dal direttivo della Federazione comunista pisana. Il comitato della Federazione comunista pisana — afferma un documento — ha prelevato all'emanazione del problema derivanti dalle candidature parlamentari, sia del sindaco Lazzari, sia dei compagni Bernardini, e Moschini per l'incarico di consigliere comunale e della rappresentanza del gruppo comunista nella giunta comunale. Il comitato direttivo indica il compagno Luigi Bulleri, alla responsabilità di rappresentante del gruppo comunista nel consiglio comunale, e consiglia di proporre la nomina del nuovo assessore comunista a seguito delle dimissioni del compagno Moschini dalla giunta di sinistra. La sua nomina, in una scelta compiuta in tutta Italia da numerose personalità del mondo cattolico, ha deciso nel rispetto degli accordi sottoscritti con il PSI, circa le designazioni degli incarichi primari nel comune di Pisa nell'Amministrazione provinciale di indicare, per la elezione a sindaco, il compagno Luigi Bulleri che rappresenta, per la sua esperienza e la sua capacità, la forza di continuità operata, dall'impegno assunto dal partito al Comune di Pisa.

Congresso nazionale

DC di Massa Carrara

CARRARA. 17. La DC di Massa Carrara ha un nuovo segretario provinciale nella persona dell'avvocato Carlo Malatesta. La designazione di Malatesta alla direzione del partito scudo crociato, lungi dall'avvertire una situazione di profonda crisi interna, ha dimostrato che i contrasti all'interno dei democristiani sono davvero profondi, non tanto perché Malatesta è stato eletto con soli 3 voti in più rispetto ai 40 voti necessari, quanto perché si sono manifestate 14 astensioni, sì che la « spaccatura » interna si è palesata in tutta la sua incontestabile concretezza.

Beghe personali

Naturalmente e la considerazione è abbastanza ovvia, a determinare lo stato di disagio interno della DC massese non sono state soltanto le beghe personali o i contrasti che si sono manifestati anche in questo momento, ma la modificazione intervenuta nello schieramento politico proprio con il 15 giugno di un anno fa. La crisi, esplosa alla vigilia della campagna elettorale, in definitiva dimostra che non bastano le affermazioni circa il rinnovamento se non sono seguiti da atti concreti.

I modellatori di alabastro



VOLTERRA. 17. È stato presso il laboratorio dei modellatori di alabastro un incontro tra gli insegnanti, gli allievi, il sindaco di Volterra, quello di Pomarance e i rappresentanti della comunità montana, ente gestore dell'attività. Il presidente Alino Nelli, il vicepresidente Aldo Bartotti e il consigliere Aldo Sp. Nelli.

Oggi a Pisa manifestazione delle Forze Armate

Per il rinnovamento delle forze armate, solidarietà con i 18 sottufficiali delimitati alla prova militare. Su questo ordine del giorno si svolgerà martedì 18 maggio alle ore 17.30 un'assemblea pubblica organizzata dall'amministrazione comunale provinciale di Pisa e dall'ANPI. Parteciperanno al comizio i membri del collegio di difesa dei sottufficiali incriminati, il onorevole avvocato Luigi P. Noe Felisetti, l'onorevole avvocato Alberto Malaguzzi, il avvocato Arnaldo Maffei, il professor Marcello Pedrazzoli.